

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

LEONE TOLSTOJ

Scuola Primaria – Scuola Secondaria I grado

Via Zuara 7/9 20146 Milano

Tel: 02 88444459

Codice Fiscale: 80124370158 - Codice Univoco Fatturazione Elettronica: UFXGDT

E-mail: MIIC8DA00N@ISTRUZIONE.IT PEC: MIIC8DA00N@PEC.ISTRUZIONE.IT

Sito: www.icstolstoj.edu.it

Prot.1906 del 5/08/2023

a.s. 2022- 2023

Piano Annuale per l’Inclusione

Parte I

A. Rilevazione dei BES presenti a.s. 2022/2023 n°	
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	35
minorati vista 2	1
minorati udito	2
Psicofisici	32
2. disturbi evolutivi specifici	79
DSA	43
ADHD/DOP	4
Borderline cognitivo	2
Altro	30
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	28
Socio-economico	1
Linguistico - culturale	19
Disagio comportamentale/relazionale	8
Totali	142
N° PEI redatti nell’a.s. 2022/2023	34
N° di PDP redatti dai Consigli di classe/Team docenti in presenza di certificazione sanitaria (Legge 170/2010) nell’a.s. 2022/2023	43
N° di PDP redatti dai Consigli di classe/Team docenti in assenza di certificazione sanitaria nell’a.s. 2022/2023	58

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di	Si

	piccolo gruppo	
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Funzioni strumentali / coordinamento	2 per area Integrazione e Inclusione	Si
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	2 responsabile DVA	No

C. Coinvolgimento docenti	Attraverso...	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Presenza Commissione BES	No
	Progetti didattico-educativi per l'inclusione dei BES	Si
Docenti con specifica formazione	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Presenza Commissione BES	No
	Progetti didattico-educativi per l'inclusione dei BES	Si
Altri docenti	Rapporti con famiglie	Si
	Presenza Commissione BES	No
	Progetti didattico-educativi per l'inclusione dei BES	Si

		Sì / No
D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Si
	Collaborazione con docenti	Si
E. Coinvolgimento famiglie	Condivisione PDP e scelte Educative	Si
	Coinvolgimento in progetti di Inclusione	Si
	Percorsi di formazione specifici	No
	Condivisione percorsi orientativi	Si
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità o su disagio e simili	Si
	Informazione	Si
	Consulenza	Si
	Formazione	Si
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Si
	Procedure condivise di intervento	Si

	su disagio e simili					
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati				Si	
	Progetti integrati a livello di singola scuola				Si	
	Progetti a livello di reti di scuole				Si	
Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe				Si	
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva				Si	
	Didattica interculturale / italiano L2				Si	
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)				Si	
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)				Si	
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4	
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			X			
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;						X
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X		
Valorizzazione delle risorse esistenti			X			
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.						X
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4: moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per l'a.s. 2022 / 2023

GLI:

- Adozione dei PEI e PDP aggiornati ed unificati nei due ordini di scuola
- Raccolta Piani di Lavoro (PEI e PDP)

Consigli di classe/Team docenti:

- attenta stesura e applicazione Piano di Lavoro (PEI e PDP) eventuale richiesta di consulenza alle figure di riferimento;
- collaborazione scuola-famiglia-territorio;
- condivisione con insegnante di sostegno (se presente)
- pianificazione incontri GLO

Docenti di sostegno:

- coordinamento stesura digitale PEI e PDP
- stesura progetti relativi ai BES (traccia 2, diritto allo studio)
- riunioni di materia

Assistente educatore:

- condivisione progetto educativo con il Team di classe e consegna relazione finale in formato digitale.

Assistente alla comunicazione:

- collaborazione all'organizzazione delle attività scolastiche in relazione alla realizzazione del progetto educativo con particolare attenzione alle strategie didattiche inerenti alla tipologia di disabilità sensoriale;
- collaborazione alla continuità nei percorsi didattici.

Collegio Docenti:

- proposta delle funzioni strumentali Area Bes delibera del PAI (mese di Giugno);
- delibera progetti inclusione Area Bes
- delibera Funzioni strumentali

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Funzioni strumentali:

- Coordinamento GLO e GLI
- Coordinamento GLO
- Coordinamento delle attività educativo-didattiche a favore degli alunni certificati ai sensi della L.104/1992
- Collaborazione con la segreteria didattica nella gestione della documentazione-certificazione
- Accoglienza e tutoraggio dei nuovi docenti e di tutti i docenti di sostegno
- Supervisione e consulenza ai docenti per la compilazione della documentazione relativa agli alunni con BES
- Consulenza ai docenti relativa alla predisposizione del PEI su base ICF
- Cura dei contatti fra i diversi ordini di scuola per favorire l'inserimento degli alunni con BES al momento del passaggio
- Ricognizione del materiale didattico presente in ogni plesso per alunni con BES
- Supporto e partecipazione agli incontri con gli E.E.LL, cooperative
- Supporto alle famiglie
- Stesura del PAI
- Aggiornamento del RAV relativamente all'area dell'inclusione

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Vengono proposti ai docenti curricolari e ai docenti di sostegno corsi di formazione interna e/o esterna sui temi di inclusione e integrazione e sulle disabilità presenti nella scuola.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Il GLI raccoglierà e documenterà gli interventi didattico-educativi, fornirà consulenza ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi, proporrà strategie di lavoro.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Diverse figure professionali collaborano all'interno dell'istituto: contitolarità dei docenti di sostegno con gli insegnanti di classe, assistenti di base, personale ATA, educatori, assistenti alla comunicazione. Gli insegnanti di sostegno possono promuovere attività individualizzate, attività con gruppi eterogenei di alunni, attività laboratoriali con gruppi.

Gli educatori possono promuovere interventi educativi in favore dell'alunno con disabilità, interventi che favoriscono l'autonomia, in classe o in altre sedi dell'istituto in accordo con il docente in servizio, possono partecipare alle riunioni in rete.

Gli assistenti alla comunicazione favoriscono interventi educativi in favore dell'alunno con disabilità sensoriale, interventi che favoriscono l'autonomia, in classe, a domicilio o in altre sedi (laboratori, palestra...) dell'istituto unitamente al docente in servizio in contemporanea.

Tutti i soggetti coinvolti si propongono di organizzare le azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione, al successo della persona anche attraverso:

- Attività laboratoriali (learning by doing)
- Attività per piccolo gruppi (cooperative learning)
- Tutoring
- Peer education
- Attività individualizzata (mastery learning).

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Rapporti con CTS di zona per attività di informazione; collaborazione con Polo Start per corsi di alfabetizzazione e per un possibile servizio di mediazione linguistico-culturale; attività di collaborazione con servizi di zona: doposcuola per alunni disagiati, doposcuola DSA.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La famiglia è corresponsabile al percorso da attuare all'interno dell'istituto; perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusività.

La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa.

Le comunicazioni sono e saranno puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe/Team dei docenti per favorire il successo formativo dello studente.

Vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio e condivise con le famiglie.

Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso:

- la condivisione delle scelte effettuate
- un eventuale focus team per individuare bisogni e aspettative
- l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento
- l'illustrazione dell'avvenuta redazione del PEI/PDP. Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi.
- Coinvolgimento, al termine del percorso di studi della scuola secondaria di primo grado, nella scelta della scuola secondaria di secondo grado.

In base alle situazioni di disagio e sulle effettive capacità degli studenti con bisogni educativi speciali, viene elaborato un PDP/PEI.

Vengono individuati gli obiettivi specifici d'apprendimento, le strategie e le attività educativo/didattiche, le iniziative formative integrate tra istituzioni scolastiche e realtà socio/assistenziali o educative territoriali, le modalità di verifica e valutazione.

Per ogni soggetto si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a:

- rispondere ai bisogni individuali;
- monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni;
- monitorare l'intero percorso;
- favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Si rimanda al modello del PEI/PDP presenti sul sito

Valorizzazione delle risorse esistenti

Il GLI si riunisce e, dopo un attento studio dei casi, definisce l'abbinamento docente-classe più idoneo e che valorizzi al meglio le risorse presenti. Allo stesso modo, vengono abbinati gli educatori.

Le commissioni formazioni-classi, individuano il consiglio di classe più idoneo all'ingresso dei BES segnalati al momento del raccordo.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

L'eterogeneità dei soggetti con BES e la molteplicità di risposte possibili richiede l'articolazione di un progetto globale che valorizzi prioritariamente le risorse della comunità scolastica e definisca la richiesta di risorse aggiuntive per realizzare interventi precisi.

L'istituto necessita:

- L'assegnazione di docenti da utilizzare nella realizzazione dei progetti di inclusione e personalizzazione degli apprendimenti
- Il finanziamento di corsi di formazione sulla didattica inclusiva, in modo da ottimizzare gli interventi di ricaduta su tutti gli alunni
- L'assegnazione di un organico di sostegno adeguato alle reali necessità per gli alunni con disabilità
- L'assegnazione di educatori dell'assistenza specialistica per gli alunni con disabilità dal primo periodo dell'anno scolastico
- L'assegnazione di assistenti alla comunicazione e di base per gli alunni con disabilità sensoriale dal primo periodo dell'anno scolastico
- L'incremento di risorse umane per favorire la promozione del successo formativo per alunni stranieri e per corsi di alfabetizzazione
- Risorse per la mediazione linguistico culturale e traduzione di documenti nelle lingue comunitarie ed extracomunitarie
- Definizione di nuove intese con i servizi socio-sanitari
- Costituzione di reti di scuole in tema di inclusività.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Notevole importanza viene data all'accoglienza: così per i futuri alunni vengono realizzati progetti di continuità, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, essi possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola.

Valutate le disabilità e i bisogni educativi speciali presenti, la Commissione Formazione Classi provvederà al loro inserimento nella classe più adatta.

Il PAI che si intende proporre trova il suo sfondo integratore nel concetto di "continuità".

Tale concetto si traduce nel sostenere l'alunno nella crescita personale e formativa.

Fondamentale risulta essere l'Orientamento inteso come processo funzionale a dotare le persone di competenze con conseguente percezione della propria "capacità".

L'obiettivo prioritario che sostiene l'intera progettazione è permettere alle persone di "sviluppare un proprio progetto di vita futura".

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 26/06/2023

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 30/06/2023

